



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.4.0.-416

L'anno 2022 il giorno 25 del mese di Ottobre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 2.500 CONFEZIONI DA N. 100 GUANTI MONOUSO IN NITRILE SENZA POLVERE PER UN IMPORTO DI EURO 9.975,00 COMPRESA IVA AL 5% – CIG ZE03848352

Adottata il 25/10/2022
Esecutiva dal 07/11/2022

25/10/2022	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.4.0.-416

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 2.500 CONFEZIONI DA N. 100 GUANTI MONOUSO IN NITRILE SENZA POLVERE PER UN IMPORTO DI EURO 9.975,00 COMPRESA IVA AL 5% – CIG ZE03848352

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n.267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- gli art.77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.lgs n.50/2016;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "DL Semplificazioni";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.404 del 12.11.2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- Le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
- l'art. 63, comma 2, lett. c), codice dei contratti, che consente la procedura negoziata senza previa pubblicazione quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;
- la nota prot. n. 0287876 del 25.07.2022 del Direttore Generale Operativo ad oggetto "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- la Stazione Unica Appaltante, in quanto unità capofila, è deputata all'acquisizione di D.P.I. di varia tipologia per contrastare la diffusione del COVID-19 e al fine di tutelare la salute dei lavoratori fisicamente presenti sul luogo di lavoro;
- risulta necessario provvedere all'acquisto di n. 2.500 confezioni da 100 guanti monouso in nitrile senza polvere ad uso delle Scuole Infanzia ed Asili Nido gestite dalla la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, degli agenti del Corpo di Polizia Locale e per tutti i dipendenti che ne avessero la necessità;

Rilevato che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per la tipologia predetta cui possano aderire gli Enti Pubblici Territoriali, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esiste sul MEPA di Consip apposito il bando, corrispondente alle necessità predette;

Rilevato, altresì, che l'Agenzia delle Entrate, tramite Circolare 26/E del 15.10.2020, ha individuato in maniera stringente quali sono gli articoli, tra i quali sono compresi i guanti monouso in nitrile, a cui si può applicare il regime agevolato Iva del 5% in luogo dell'aliquota Iva del 22%;

Ritenuto opportuno indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16 per la fornitura in oggetto tramite apposita Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore presunto complessivo di Euro 9.500,00 esclusa IVA 5%;

Rilevato che a partecipare alla gara verranno invitate tutte le Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "BENI", del MEPA di Consip ad esclusione dell'aggiudicataria uscente in modo da garantire, con tale procedura aperta a tutti, il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;

Preso atto che:

- le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura;
- i termini di presentazione offerte vengono stabiliti, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del D.Lgs 50/2016, in 7 giorni consecutivi e continui, stante l'urgenza di acquisire la fornitura;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso in quanto, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzata da elevata ripetitività ed in relazione al quale non si individuano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Dato atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi, è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 delle procedure finalizzate all'individuazione dei terzi contraenti per le forniture in oggetto, affinché svolga tutti i compiti assegnati dalla legge, nonché RUP della gestione dei contratti;
- il Dott. Gian Luigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Rilevato che tramite procedura AVCP SIMOG è o stato acquisito il numero di CIG: ZE03848352;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

- 1) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di guanti monouso alla quale aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "BENI";
- 2) di indire sulla piattaforma MEPA di Consip, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs 50/16, per la fornitura di n. 2.500 confezioni da 100 guanti monouso in nitrile senza polvere di importo presunto pari ad Euro 9.500,00 Iva esclusa – CIG ZE03848352;
- 3) di dare atto che il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi, è stato nominato quale RUP avendo già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs n. 241/90;
- 4) di invitare a partecipare alla procedura di gara CIG ZE03848352 tutte le Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "BENI", del MEPA di Consip ad esclusione dell'aggiudicataria uscente in modo da garantire, con tale procedura aperta a tutti, il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- 5) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura", parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso trattandosi di fornitura di importo con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare;
- 7) di procedere all'aggiudicazione della procedura anche nel caso di una sola offerta valida;
- 8) di procedere alla prenotazione a Bilancio 2022 dell'importo complessivo di Euro 9.975,00 di cui Euro 9.500,00 quale imponibile ed Euro 475,00 per Iva al 5 % sul capitolo 1622

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“Dispositivi di protezione individuale” c.d.c. 70.212 piano dei conti 1.3.1.2.7 altri materiali tecnico-specialistici non sanitari (IMP.2022/13301);

9) di demandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione della presente gara;

10) di dare atto che la Direzione Stazione Unica Appaltante curerà di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto derivante dall’ assegnazione della presente procedura negoziata ivi compresi l’invio degli ordinativi e la liquidazione delle fatture.

11) di dare atto che, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;

12) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis – c.1 del D.lgs 267/2000;

13) di dare atto dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., nonché dell’art. 42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

14) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell’art. 183, comma 1 del D.lgs 267/2000;

15) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

RDO 2022/3259482

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

FORNITURA DI GUANTI MONOUSO IN NITRILE SENZA POLVERE

CIG ZE03848352

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari l'affidamento di una fornitura di n. 2.500 confezioni da n. 100 guanti monouso in NITRILE senza polvere.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 5.

Le quantità richieste sono indicate nel successivo art. 5.

Il bando ed il codice CPV di riferimento individuati sono:

BENI – Codice CPV: 18424300-0 "Guanti monouso"

Ogni Ditta interessata può partecipare, indipendentemente dai CPV con cui risulta precedentemente abilitata, , in quanto all'interno della piattaforma telematica MEPA risulta estremamente rapida la procedura per 'abilitazione al CPV in oggetto.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- DGUE
- Dichiarazioni integrative a DGUE

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- Offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- DGUE compilato
- Dichiarazioni integrative a DGUE compilate

Non saranno ammesse offerte di importo superiore a Euro 9.500,00 Iva 5% esclusa

Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate.

Non saranno ammesse le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Responsabile del Procedimento Dott. Gian Luigi Siri – COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE – SETTORE BENI E SERVIZI. Qualsiasi richiesta al responsabile del procedimento dovrà avvenire tramite la piattaforma MEPA. Non verranno fornite indicazioni o chiarimenti via telefono.

ART. 3, CALCOLO ANOMALIA OFFERTA AGGIUDICAZIONE, STIPULA E SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale si ritiene non esistano elementi qualitativi da valorizzare in aggiunta alle caratteristiche tecniche già richieste.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La Civica Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 5 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

L'impresa aggiudicataria, su richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro otto giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura. A seguito dell'approvazione della campionatura verranno impartiti gli ordini definitivi di acquisto.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 indicando al **punto 5** il codice fiscale del Comune di Genova 00856930102, al **punto 6** il codice THL al **punto 10** il numero di CIG ZDE3774D25 della gara in oggetto ed al **punto 11** il codice tributo 456T. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata fino al 15/12/2022.

L'importo a base d'asta della fornitura è di Euro 9.50000 esclusa Iva al 5%.

ART. 5 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara con le seguenti caratteristiche:

- n. 2.500 confezioni da n. 100 guanti monouso in NITRILE senza polvere per ambidestri con bordino ad uso pulizia ed igiene dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Dispositivo Medico classe I,

Dispositivo di Protezione individuale classe III (Tipo B)

Lunghezza minima mm. 220.. –

AQL (livello G1) per assenza di fori pari o inferiore a 1,5

Taglie: almeno M - L - XL confezione 100 pezzi

Documentazione e certificazione CE.

Riferimento normativo di conformità: EN 420 Requisiti generali d'ergonomia

Data di scadenza apposta sulla confezione: non anteriore al 31.12.2026

Le taglie che dovranno essere disponibili sono le seguenti:

- n. 250 confezioni Taglia S
- n. 700 confezioni Taglia M
- n. 800 confezioni Taglia L
- n. 600 confezioni Taglia XL
- n. 150 confezioni Taglia XXL

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo complessivo sarà impartito per iscritto dalla Direzione Stazione Unica Appaltante non appena verrà adottata la Determinazione Dirigenziale della fornitura in oggetto.

Le n. 2 consegne dovranno avvenire inderogabilmente entro il 28 Dicembre 2022 (non saranno ammesse consegne successive) presso:

COMUNE DI GENOVA – MAGAZZINO STAZIONE APPALTANTE – VIA DIGIONE, 1 – PIANO TERRA - GENOVA

COMUNE DI GENOVA – MAGAZZINO POLIZIA LOCALE – VIA DI FRANCIA, 1 – PIANO 22° - GENOVA

Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

ART. 7 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Stazione Unica Appaltante. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 12 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

ART. 11 PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile, ai sensi dell'art. 113 bis comma 4 del codice appalti, dell'applicazione di penalità.

Tali penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità

delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora l'importo delle penali raggiunga il limite del 10% sarà facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 200,00 (duecento//00) ad un massimo di € 400,00 (seicento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.lgs. n. 50/2016 o ai sensi della Convenzione SUA stipulata con la Prefettura di Genova in data 22.10.2018.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 13 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013,

n. 55, intestata a Comune di Genova - Direzione Stazione Unica Appaltante - Via Garibaldi, 9 - 16124 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 19 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.4.0.-416
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA
B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 2.500
CONFEZIONI DA N. 100 GUANTI MONOUSO IN NITRILE SENZA POLVERE PER UN
IMPORTO DI EURO 9.975,00 COMPRESA IVA AL 5% – CIG ZE03848352

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile